

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4894 del 26/09/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA L.R. 21/04. DITTA EMILCERAMICA S.R.L.. STABILIMENTO FIORANO 2. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA GHIAROLA NUOVA N. 65/67 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 03716700368/37) . AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5140 del 26/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA EMILCERAMICA S.R.L..  
– STABILIMENTO FIORANO 2.

INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE  
COTTURA SITO IN VIA GHIAROLA NUOVA N. 65/67 IN COMUNE DI FIORANO  
MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 03716700368/37) .

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamata la Determinazione n. 156 del 30/09/2013 (e s.m.) con la quale è stata rilasciata dalla Provincia di Modena l’Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di rinnovo alla Ditta Emilceramica s.p.a. (poi volturata con det. 202/2017 a Emilceramica s.r.l.) con sede legale in Comune di Fiorano Modenese (Mo), Via Ghiarola Nuova n. 29, per l’impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura denominato Emilceramica s.p.a.- Stabilimento Fiorano 2 sito in Via Ghiarola Nuova n.65/67 nel Comune di Fiorano Modenese (MO);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 25/7/2018 (come integrata in data 23/08/2018) tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti di ARPAE di Modena con prot. n. 14896/2018 relativa:

1) all’aggiornamento tecnologico del laboratorio di stabilimento, con inserimento di nuove macchine e la dismissione di alcune obsolete. Tale adeguamento tecnologico non comporta una nuova descrizione dell’assetto impiantistico dello stabilimento. Relativamente ad emissioni convogliate che prevedono autocontrolli si prevede:

- lo spostamento delle emissioni E12 ed E13 con introduzione di nuove cabine di spruzzatura nell’area del nuovo laboratorio lastre;

- il possibile allacciamento delle cabine di spruzzatura del laboratorio tradizionale all’emissione E4 (smalterie).

Le cabine di spruzzatura che saranno utilizzate sono quelle a “velo d’acqua”: i vapori sono aspirati servendosi di un elettroventilatore che svolge la funzione di aspirare l’aria verso il velo d’acqua e successivamente scaricarla depurata in atmosfera solo dopo averla fatta attraversare una serie di sistemi filtranti ad alta efficienza.

2) all'inserimento di un impianto di cogenerazione (microturbina) della potenzialità di 100 kW elettrici i cui fumi saranno recuperati tal quali nell'essiccatoio ad un piano (EUP) presente prima del forno 46 e l'energia elettrica prodotta completamente assorbita dalle necessità dello stabilimento. L'impianto sarà dotato di una emissione convogliata di emergenza (nuova emissione E48 – by-pass microturbina). La turbina sarà funzionante quando è funzionante l'essiccatoio ad un piano a cui è collegata. Durante le normali condizioni di esercizio i volumi dei gas di scarico della microturbina vengono inviati all'essiccatoio EUP ed escono dal camino di quest'ultimo (emissione E43) dopo aver ceduto parte della loro energia termica. Dal nuovo camino di by-pass escono esclusivamente i volumi di aria di ventilazione utilizzata nel sistema di raffreddamento della turbina (circa 3.000 Nm<sup>3</sup>/h a 80°C). Trattandosi di aria di raffreddamento non contiene inquinanti. Durante le condizioni di emergenza (limitate, perché la turbina è collegata al funzionamento dell'essiccatoio EUP e questo al forno 46) sia i volumi dei gas di scarico (circa 2.500 Nm<sup>3</sup>/h a 300°C) sia i volumi di ventilazione della microturbina escono dal nuovo camino di by-pass.

Il gestore trasmette inoltre la planimetria “as built” dell'impianto lastre comunicando:

- lo slittamento verso est dell'emissione **E39 – scelta lappatura lastre**;
- il posizionamento del depuratore lastre non in adiacenza al capannone ma da esso distante circa 10 metri;
- la realizzazione della barriera acustica (fonoisolante e fonoassorbente) senza la parte lato sud prevista in progetto. Il collaudo acustico in ambiente esterno, realizzato da “Studio Alfa” per Emilceramica ad inizio luglio 2018 (con impianto a regime) ha fatto emergere il **rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione** in periodo diurno e notturno presso i ricettori sensibili più vicini.
- la mancata realizzazione della seconda linea di levigatura prevista in progetto. Il reparto “*lavorazioni dopo cottura*” dell'impianto lastre risulta dunque costituito da due linee di taglio e rettifica e da una linea di prerettifica e levigatura (oltre naturalmente all'impianto di depurazione acque ad esso collegato). La realizzazione della seconda linea di levigatura è subordinata alle necessità del mercato e ad oggi non prevista.

Infine il gestore chiede di poter realizzare una specie di “allungamento dell'essiccatoio orizzontale”, inserendo in uscita da questo una serie di cappe aspirate con la funzione di raccogliere l'umidità dei pezzi riscaldati, in ambiente controllato, per ovviare a criticità che in alcuni casi hanno portato alla rottura delle lastre nel forno.

A tal proposito,

- visto il contributo istruttorio positivo dei tecnici del Distretto Territoriale Area Sud di ARPAE pervenuto data 19/09/2018 prot. n. 19267 ;
- sentito per le vie brevi in data 02/08/2018 il Comune di Fiorano Modenese che ha comunicato di non avere osservazioni rispetto alla modifica

si valutano positivamente le modifiche proposte.

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

- la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con det. n. 156 del 30/09/2013 (e s.m.) a Emilceramica s.r.l. avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura denominato “Emilceramica S.r.l. – Stabilimento Fiorano 2” sito in Via Ghiarola Nuova n.65/67 nel Comune di Fiorano Modenese (MO).
1. Sono autorizzate le modifiche di cui alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 25/7/2018 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti di ARPAE di Modena con prot. n. 14896/2018 alle condizioni e prescrizioni di cui ai successivi punti.
  2. Il punto 1 del capitolo D2.4 emissioni in atmosfera dell'allegato I alla det. n. 156 del 30/09/2013 e s.m. è sostituito dal seguente:

#### **D2.4 emissioni in atmosfera**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente. I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'installazione, intesi come i periodi in cui l'installazione è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le

precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 Aspirazione stoccaggio porcellanato N.1	PUNTO DI EMISSIONE E2 Aspirazione stoccaggio porcellanato N.2	PUNTO DI EMISSIONE E3 Aspirazione presse 38 39 (ex monoporosa)	PUNTO DI EMISSIONE E4 Aspirazione smalterie	PUNTO DI EMISSIONE E5 Aspirazione stoccaggio N.3 (ex monoporosa)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	7.000	6.000	25.000	50.000	8.000
Altezza minima (m)	---	12	12	17	11	17
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	12,5	12,5	12	7,5	12
Silice libera cristallina come SiO <sub>2</sub> (*) mg/Nmc	UNI 10568:1997	5*	5*	5*	---	5*
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<u>Frequenza autocontrolli</u>	---	Semestrale per portata, polveri  Annuale per portata, polvere, SiO <sub>2</sub> *	Semestrale per portata, polveri  Annuale per portata, polvere, SiO <sub>2</sub> *	Semestrale per portata, polveri  Annuale per portata, polvere, SiO <sub>2</sub> *	Semestrale	Semestrale per portata, polveri  Annuale per portata, polvere, SiO <sub>2</sub> *

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E6 Pulizia stoccaggio porcellanato n.3 (ex monoporosa)	PUNTO DI EMISSIONE E8 Pulizia ingresso forno	PUNTO DI EMISSIONE E9 Aspirazione presse n.39-43 (ex porcellanato)	PUNTO DI EMISSIONE E10 Aspirazione scelte	PUNTO DI EMISSIONE E12 cabine di spruzzatura laboratorio postazione 1
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	***
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.000	8.000	48.000	4.500	4.000
Altezza minima (m)	---	17	10	10	10	5
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	6
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	13	7.5	12	12	7,5
Silice libera cristallina come SiO <sub>2</sub> (*) mg/Nmc	UNI 10568:1997	5*	---	5*	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Cabine a velo d'acqua
<u>Frequenza autocontrolli</u>	---	Semestrale per portata, polveri  Annuale per portata, polvere, SiO <sub>2</sub> *	Semestrale	Semestrale per portata, polveri  Annuale per portata, polvere, SiO <sub>2</sub> *	Semestrale	Semestrale

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\*\*Si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E13 cabine di spruzzatura laboratorio postazione 2	PUNTO DI EMISSIONE E14 Pulizia reparto porcellanato n.1 e n.2	PUNTO DI EMISSIONE E15 Aspirazione fumi forni 43-44	PUNTO DI EMISSIONE E20 Essiccatoio linea 39	PUNTO DI EMISSIONE E21 Essiccatoio linea 40	PUNTO DI EMISSIONE E22 Essiccatoio linea 41
Messa a regime	---	***	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	4.000	1.000	35.000	6.000	6.000	6.000
Altezza minima (m)	---	5	15	25	12	12	12
Durata (h/g)	---	6	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	7,5	12	5	---	---	---
Silice libera cristallina come SiO <sub>2</sub> (*) mg/Nmc	UNI 10568:1997	---	5*	---	---	---	---
Piombo (mg/Nmc)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	---	---	0,25	---	---	---
Fluoro (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ; ISO 15713:2006	---	---	4,2	---	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619:2013	---	---	42	---	---	---
Aldeidi (mg/Nmc)	EPA 430 ; EPA-TO11 A ; EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 ; NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	---	---	16,6	---	---	---
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000	---	---	200	---	---	---

	ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)						
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	500	---	---	---
Concentrazione di odore UO/m3 vedi nota1		---	---	3.000 vedi nota1	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Cabine a velo d'acqua	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---	---
<u>Frequenza autocontrolli</u>	---	Semestrale	Semestrale per portata, polveri Annuale per portata, polvere, SiO2 *	Trimestrale per portata polveri, Pb, F, SOV, Aldeidi Annuale per portata, NO <sub>x</sub> , SO <sub>x</sub>	---	---	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

nota 1: Il valore specificato è da intendersi come valore guida: in caso di eventuale superamento è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto 17 "prescrizioni relative agli odori"

\*\*\*Si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 Essiccatoio linea 43	PUNTO DI EMISSIONE E25 Cella di Essiccamento n.1	PUNTO DI EMISSIONE E26 Cella di Essiccamento n.2	PUNTO DI EMISSIONE E27 Cella di Essiccamento n.3	PUNTO DI EMISSIONE E28 Essiccatoio rettifica 41
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	10.000	4.000	4.000	4.000	4.000
Altezza minima (m)	---	12	9	9	9	9
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E30 Forno Termo retraibile	PUNTO DI EMISSIONE E31 Emissione di emergenza forni 43-44	PUNTO DI EMISSIONE E 32 Espulsione aria umida essiccatoio orizz L38	PUNTO DI EMISSIONE E33 Camino stab essiccatoio orizz L38	PUNTO DI EMISSIONE E34 Emergenza forno 46
Data prevista di messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.000	35.000	15.000	6.000	20.000
Altezza minima (m)	---	9	9	11	11	14
Durata (h/g)	---	24	emergenza	24	24	emergenza
Impianto di depurazione	---	--	--	--	--	--
Frequenza autocontrolli	---	--	--	--	--	--

\*\*\*Si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E35 Aspirazione carico silos lastre	PUNTO DI EMISSIONE E36 Aspirazione scarico silos torre tecnologica pressa	PUNTO DI EMISSIONE E37 Aspirazione smaltatura lastre	PUNTO DI EMISSIONE E38 Pulizia polveri lastre	PUNTO DI EMISSIONE E39 Aspirazione scelta e lappatura lastre
Data prevista di messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	35.000	60.000	35.000	3000	30.000
Altezza minima (m)	---	28	28	15	28	15
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	11	11	7,5	11	11
Silice libera cristallina come SiO <sub>2</sub> (*) mg/Nmc	UNI 10568:1997	5*	5*	5*	5*	5*
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale	Semestrale	Semestrale	Semestrale	Semestrale

\*\*\*Si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E40 Primo camino espulsore ess. Orizz. Lastre	PUNTO DI EMISSIONE E41 Secondo camino espulsore ess. Orizz. Lastre	PUNTO DI EMISSIONE E42 Terzo camino espulsore ess. Orizz. Lastre	PUNTO DI EMISSIONE E43 Camino stab. Ess. Orizz. Pre forno lastre
Data prevista di messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	12.000	12.000	12.000	6.400
Altezza minima (m)	---	11	11	11	14
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

\*\*\*Si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E44 Forno Termo retraibile lastre n.2	PUNTO DI EMISSIONE E45 Aspirazione filtro fumi forno 46	PUNTO DI EMISSIONE E46 Gruppo Elettrogeno n.1	PUNTO DI EMISSIONE E47 Gruppo Elettrogeno n.2	PUNTO DI EMISSIONE E48 By pass microturbina	PUNTO DI EMISSIONE E49 aspirazione uscita essiccatoio EUP
Data prevista di messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime	***	***
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.500	20.000	-	-	5500	36.000
Altezza minima (m)	---	10	30	2,5	2,5	13	10
Durata (h/g)	---	24	24	emergenza	emergenza	24	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	---	5	---	---	---	---
Silice libera cristallina come SiO <sub>2</sub> (*) mg/Nmc	UNI 10568:1997	---	---	---	---	---	---
Piombo (mg/Nmc)	UNI EN 14385:2004; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723; EPA Method 29	---	0,3	---	---	---	---
Fluoro (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ; ISO 15713:2006	---	4,4	---	---	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619:2013	---	44	---	---	---	---
Aldeidi (mg/Nmc)	EPA 430 ; EPA-TO11 A ; EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 ; NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	---	17,4	---	---	---	---
Ossidi di Azoto (mg/Nmc)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM	---	200	---	---	---	---

	25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)						
Ossidi di Zolfo (mg/Nmc)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	500	---	---	---	---
Concentrazione di odore UO/m3 vedi nota1	---	---	3.000 vedi nota1	---	---	---	---
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	---	---	---	---
<u>Frequenza autocontrolli</u>	---	---	Trimestrale per portata polveri, Pb, F, SOV, Aldeidi  Annuale per portata, NO <sub>x</sub> ,  SO <sub>x</sub>	---	---	---	---

\*\*\*Si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

nota 1: Il valore specificato è da intendersi come valore guida: in caso di eventuale superamento è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto 17 "prescrizioni relative agli odori"

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE AC1-43 Raffredd. lento piastrelle (indiretto) forno 43	PUNTO DI EMISSIONE AC1-44 Raffredd. lento piastrelle (indiretto) forno 44	PUNTO DI EMISSIONE AC2-43 Raffredd. finale piastrelle (indiretto) forno 43	PUNTO DI EMISSIONE AC2-44 Raffredd. finale piastrelle (indiretto) forno 44	PUNTO DI EMISSIONE AC1-46 Raffredd. finale piastrelle (indiretto) forno 46	PUNTO DI EMISSIONE AC2-46 Raffredd. finale piastrelle (indiretto) forno 46
Data prevista di messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	15.000	6.000	25.000	10.000	25.000	27.500
Altezza minima (m)	---	11	11	11	11	11	11
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione				--	--	--	--
Frequenza autocontrolli				--	--	--	--

### Determina inoltre

- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al 30/09/2023.
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 156 del 30/09/2013 e s.m. dalla Provincia di Modena per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Emilceramica s.r.l. per tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fiorano Modenese e al Comune di Fiorano Modenese;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di

cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della  
Corruzione di ARPAE.

IL FUNZIONARIO  
Dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.  
*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.  
Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**